



I. C. "G. MARCONI"-S. GIOVANNI VALDARNO
Prot. 0001390 del 06/02/2025
VI-10 (Uscita)

DECISIONE A CONTRARRE N. 22/ ANNO 2025

OGGETTO: Decisione di contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, del servizio di affrancatura e spedizione corrispondenza dell'Istituto annualità 2025.

CIG: B5871C66C5

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e s. m. i.;
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO** il Regolamento d'Istituto relativo all'acquisto di beni e servizi deliberato dal Consiglio d'Istituto e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'esercizio provvisorio in attesa di approvazione del Programma annuale per e.f. 2025;
- CONSTATATA** la necessità di dover affidare il servizio di affrancatura e spedizione della corrispondenza dell'Istituto per l'annualità 2025;
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura sopra indicata;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono

tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- TENUTO CONTO** degli obblighi previsti dalla Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512 riferiti alla categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività, per i quali sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), anche per acquisti di importo inferiore a 5.000 euro;
- CONSIDERATO** che questo Istituto ha in essere un conto contrattuale n. 30059956-001 con Poste Italiane Spa;
- VISTO** il D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 17, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 in virtù del quale *“in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- VISTI** gli artt. 48-55 del D. Lgs. n. 36/2023 recanti una specifica disciplina per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- CONSIDERATO** che le prestazioni oggetto della seguente decisione a contrarre non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, in particolar modo per il modesto valore;
- VISTO** in particolar modo l'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 in virtù del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti mediante *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti*

in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- VISTO** l'allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce all'art.3 comma 1 lettera d) l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art.50 comma 1 lettere a) e B) del codice e dei requisiti generali o special previsti dal medesimo codice”;*
- CONSIDERATO** che dal 1° gennaio 2024 acquista piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;
- VISTA** la delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 avente ad oggetto “Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;
- CONSIDERATA** la comunicazione del presidente ANAC del 10 gennaio 2024 avente ad oggetto “Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro”;
- VISTO** il comunicato del presidente Anac del 18 dicembre 2024 avente ad oggetto Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024;
- PRESO ATTO** che il suddetto comunicato conferma in via definitiva facoltà per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione mediante la PCP per l'acquisizione del CIG con riferimento a tutte le fattispecie per cui è previsto l'utilizzo della scheda P5, ivi comprese le ipotesi di acquisizione del CIG ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede la nomina di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- RITENUTO** che la prof.ssa Minichini Emilia, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e dall'allegato I.2;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono situazioni di conflitto in

relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. art.7 del D.P.R. n.62/2013 e ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023;

- CONSIDERATO** pertanto che è necessario acquistare il servizio richiesto presso Poste Italiane Spa, c.f. 97103880585, con sede legale in Viale Europa 190, Roma;
- TENUTO CONTO** che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50 b) del D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
- TENUTO CONTO** che ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva per le seguenti ragioni:
ridotto valore economico della fornitura/servizio nonché la remota possibilità in cui eventuali inadempienze contrattuali possano arrecare un danno significativo all'istituto;
- VISTO** l'art. 49 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione *“per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;
- CONSIDERATO** che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1 b) D. L.gs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo *“le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura”*;
- RITENUTO** pertanto di affidare la fornitura / servizio / lavoro di cui all'oggetto all'operatore Poste Italiane Spa, c.f. 97103880585, con sede legale in Viale Europa 190, Roma, poiché soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per un importo pari a €. 300,00 IVA esente, adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;
- TENUTO CONTO** che è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;

DECIDE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 b) del D. L.gs 36/2023, ad affidare la fornitura/servizio oggetto della presente decisione per l'annualità 2025 all'operatore economico Poste Italiane Spa, c.f. 97103880585, con sede legale in Viale Europa 190, Roma .

Art. 3

Di autorizzare la spesa di € **300,00 (TRECENTO/00)** IVA esente da imputare nel Programma Annuale e. f. **corrente** all'Attività/Progetto **A02/01 Funzionamento amministrativo – Spese generali** che presenta un'adeguata copertura finanziaria;

Art. 4

Di precisare che essendo l'affidamento in questione di importo a 40.000 € è esente dall'imposta di bollo, come disciplinato dall'Allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 5

Di nominare il Dirigente Scolastico EMILIA MINICHINI quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023] e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;

Art. 6

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Emilia Minichini

(firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse)

EM/sm